

La storia della città di Lecce

Dalle origini ai giorni nostri

La storia di **Lecce** è una delle più antiche e affascinanti del Mezzogiorno d'Italia. Conosciuta oggi come la "**Firenze del Sud**" e capitale del **Barocco leccese**, la città affonda le proprie radici nell'età messapica e, attraverso oltre tremila anni di storia, è stata un importante centro politico, religioso, culturale ed economico del Salento.

Grazie alla sua posizione nel cuore della penisola salentina, Lecce è stata punto d'incontro tra le civiltà del Mediterraneo orientale e occidentale, conservando un patrimonio artistico e monumentale tra i più ricchi d'Italia.

Le origini: dalla preistoria ai Messapi

Il territorio leccese era abitato già nel **Paleolitico**, come dimostrano i numerosi ritrovamenti archeologici dell'area salentina.

Le origini della città risalgono però all'epoca **messapica**. Tra il VII e il IV secolo a.C. l'abitato, allora noto come **Sybar** o **Lupiae** secondo le diverse fonti antiche, divenne uno dei principali centri dei Messapi, popolazione di origine iapigia proveniente probabilmente dall'altra sponda dell'Adriatico.

Una tradizione leggendaria attribuisce invece la fondazione della città a **Malennio**, eroe cretese giunto nel Salento dopo la guerra di Troia, ma gli studi archeologici collocano la nascita del primo nucleo urbano nell'età messapica.

Lecce romana

Nel **III secolo a.C.** il Salento fu conquistato da Roma e la città assunse definitivamente il nome di **Lupiae**.

Durante l'età imperiale Lecce conobbe un notevole sviluppo urbanistico.

Vennero costruiti:

- l'Anfiteatro Romano di Lecce;
- il Teatro Romano di Lecce;
- il foro;
- le terme;
- nuove mura cittadine;
- un collegamento con il porto di **San Cataldo**.

La città divenne un importante centro amministrativo della regione e un nodo commerciale tra l'entroterra salentino e l'Adriatico.

Il Cristianesimo

Secondo la tradizione cristiana, il primo vescovo della città fu **Sant'Oronzo**, convertito dai discepoli di San Paolo.

Sant'Oronzo è ancora oggi il patrono della città e la sua alta colonna domina l'omonima piazza, uno dei luoghi simbolo di Lecce.

Il Medioevo

Dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente, Lecce attraversò un lungo periodo di dominazioni.

La città passò sotto:

- Ostrogoti;
- Bizantini;
- Longobardi (solo temporaneamente);
- Normanni.

Durante la dominazione bizantina Lecce divenne un importante centro religioso e culturale di lingua greca, contribuendo alla diffusione del monachesimo basiliano nel Salento.

I Normanni e la Contea di Lecce

Con i Normanni, nell'XI secolo, Lecce divenne il centro della **Contea di Lecce**, una delle più importanti del Regno di Sicilia.

Tra i suoi conti più illustri vi fu Tancredi di Sicilia, che nel 1189 sarebbe divenuto re di Sicilia.

La città consolidò il proprio ruolo politico e amministrativo sull'intera Terra d'Otranto.

Angioini e Aragonesi

Dal XIII al XV secolo Lecce passò dagli Svevi agli Angioini e quindi agli Aragonesi.

Durante il dominio aragonese fu costruito il maestoso Castello di Carlo V, progettato per difendere la città dalle incursioni ottomane.

Le mura furono rafforzate e Lecce divenne una delle principali piazzeforti del Regno di Napoli.

Il Seicento e il Barocco leccese

Tra la fine del XVI e tutto il XVII secolo Lecce visse il periodo di massimo splendore artistico.

Grazie alla prosperità economica e alla presenza di numerosi ordini religiosi, furono realizzati straordinari edifici in **pietra leccese**, una roccia calcarea tenera e facilmente lavorabile.

Nacque così il celebre **Barocco leccese**, caratterizzato da decorazioni ricchissime con motivi floreali, animali, figure umane e simboli religiosi.

Tra i capolavori di questo periodo si distinguono:

- Basilica di Santa Croce;
- Piazza del Duomo;
- Duomo di Lecce;
- Palazzo dei Celestini;
- numerosi palazzi nobiliari e conventi.

Questo straordinario patrimonio ha reso Lecce una delle capitali mondiali dell'architettura barocca.

Il periodo borbonico e l'Unità d'Italia

Nel XVIII secolo, sotto i Borbone, Lecce conobbe una fase di crescita economica e amministrativa.

Con l'Unità d'Italia (1861), l'antica **Terra d'Otranto** assunse il nome di **Provincia di Lecce**, che comprendeva inizialmente anche gli attuali territori di Brindisi e Taranto.

Solo nel 1923 nacque la Provincia di Taranto e nel 1927 quella di Brindisi, riducendo il territorio provinciale leccese all'attuale Salento.

Il Novecento

Nel XX secolo Lecce consolidò il proprio ruolo di capitale culturale del Salento.

Si svilupparono:

- i servizi amministrativi;
- il commercio;
- il turismo;
- l'artigianato della pietra leccese;
- l'università.

Nel **1955** fu istituita l'Università del Salento, oggi uno dei principali atenei del Mezzogiorno.

Durante la Seconda guerra mondiale la città subì danni limitati rispetto ad altri centri pugliesi, riuscendo così a conservare gran parte del proprio patrimonio monumentale.

Lecce oggi

Oggi Lecce conta circa **95.000 abitanti** ed è il principale centro culturale, artistico e amministrativo del Salento.

L'economia si fonda su:

- turismo culturale;
- università e ricerca;
- commercio;
- servizi;
- artigianato artistico;
- agroalimentare.

Ogni anno milioni di visitatori raggiungono la città per ammirare il suo centro storico, considerato uno dei più belli d'Europa.

I principali monumenti

Tra i luoghi simbolo della città ricordiamo:

- Basilica di Santa Croce;
- Piazza del Duomo;
- Duomo di Lecce;
- Anfiteatro Romano di Lecce;
- Teatro Romano di Lecce;
- Castello di Carlo V;
- Porta Napoli;
- Piazza Sant'Oronzo.

Cronologia essenziale

Data	Evento
III millennio-VII sec. a.C.	Primi insediamenti e sviluppo dell'abitato messapico
III sec. a.C.	Conquista romana e nascita di Lupiae
I-II sec. d.C.	Costruzione dell'anfiteatro, del teatro e del foro
XI secolo	Contea normanna di Lecce
XV-XVI secolo	Costruzione del Castello di Carlo V
XVII secolo	Massimo splendore del Barocco leccese
1861	Lecce capoluogo della vasta Provincia di Terra d'Otranto
1955	Fondazione dell'Università del Salento
XXI secolo	Sviluppo del turismo internazionale e valorizzazione del patrimonio storico

La capitale del Barocco

Lecce è una città che ha saputo trasformare la propria lunga storia in un patrimonio artistico e culturale unico. Dall'antico insediamento messapico alla romana Lupiae, dalla contea normanna alla capitale della Terra d'Otranto, fino alla straordinaria stagione del Barocco e al ruolo odierno di centro universitario e turistico, Lecce rappresenta una delle espressioni più alte della civiltà pugliese. La sua pietra dorata, le sue chiese, i suoi palazzi e le sue piazze raccontano una storia millenaria che continua ancora oggi ad affascinare studiosi e visitatori provenienti da tutto il mondo.